

NOSTRO  
SONDAGGIO  
ESCLUSIVO

# JOB

IL MAGAZINE

MENSILE ANNO XI NUMERO 2 MARZO 2016

## MILANO (come) la vorrei

La corsa per Palazzo Marino è partita. I milanesi danno i voti a Pisapia e alla sua giunta (sufficiente) ma per il futuro solo il 30,2% è per la conferma dell'attuale maggioranza, il 36,4% è per cambiare e il 33,4% non vota o è indeciso. In testa alle richieste al nuovo sindaco ambiente e servizi sociali.



730 facile al Caf-Cisl. Chiama l' 800.800.730

AMBULATORI ODONTOIATRICI

# DENTALARBE

DA NOI TUTTO L'ANNO E' IL MESE DELLA PREVENZIONE

Via Forni, 70  
20161 Milano  
Telefono:  
02.64.66.150

Via Soperga, 51  
20127 Milano  
Telefono:  
02.26.11.64.12

Viale Lucania, 13  
20139 Milano  
Telefono:  
02.36.74.50.62

Via Pisacane, 42  
20129 Milano  
Telefono:  
02.29.52.47.40

Via Arbe, 71  
20125 Milano  
Telefono:  
02.68.87.914

Via Gulli, 29  
20147 Milano  
Telefono:  
02.40.07.63.45



## STREPITOSA NOVITA'

In questi periodi di crisi generale hai problemi economici?

Non sai a chi rivolgerti per rimettere I denti perduti?

Da oggi presso gli Ambulatori Odontoiatrici DENTALARBE con poco piu' di MILLE EURO \* li potrai rimettere.

**1..2..3..4.....FINO A 12 ELEMENTI PER ARCATA!!!**

Ti ridiamo la possibilità di sorridere e riprendere a masticare quello che vuoi con una protesi estetica, indistruttibile e soprattutto con una garanzia a vita che rilasciamo al momento della consegna.

Vieni a trovarci per una VISITA senza IMPEGNO economico cosi da poter verificare tu stesso la nostra professionalita'.

TI ASPETTIAMO!!!

**Completamente  
anallergico**

\*costo riferito ad una arcata (anche con finanziamento a tasso ZERO)

In tutti i nostri Centri  
Visita, Preventivo e Lastra panoramica ad  
uso interno  
Gratuiti

DOVE CI TROVI

WWW.DENTALARBE.IT

# LA MILANO DI DOMANI UN BORGO METROPOLITANO

di **Danilo Galvagni** segretario generale Cisl Milano Metropoli



Expo ha dimostrato come si possono gestire i flussi di persone nella metropoli, bisogna quindi confermare e rinvigorire gli investimenti che vadano in tale direzione, per una funzionalità della città e una sua precisa personalità.

La priorità è diminuire l'inquinamento da polveri sottili, annoso problema di Milano e hinterland che l'area C non ha minimamente migliorato.

Disegnare una città che, partendo dai propri quartieri e proiettandosi nella nuova area metropolitana, forte delle aree dismesse, dell'area di Expo, del sito di Sogemi e di altre aree disponibili, colleghi il verde, le piste ciclo pedonabili, tra loro, immaginando di riempire gli spazi, i vuoti tra i quartieri, con luoghi di servizio, di nuove opportunità, di attività di assistenza alle famiglie con nuove logiche di asili e biblioteche, nuovi spazi di assistenza sanitaria di vicinato.

Tutto ciò anche per colmare i gap, tra quartieri, dettati da tenori di vita e tempi della città talvolta esponenzialmente diversi.

Quindi maggiore cultura vuol dire estendere l'accesso, passare dagli eventi all'offerta organizzata, stabile, certa, su cui contare. Le attività di quartiere e i servizi alla persona, il sostegno alle famiglie, l'ambiente con il "verde sicuro", piste ciclabili, collegamenti maggiori lì dove ci si sente in "periferia". Siamo certi che sentirsi periferia deriva dal senso di insicurezza, dalla mobilità ridotta e dall'arredo urbano latitante.

Tutto questo per raggiungere standard di capitali quali Parigi e Londra ed essere il fulcro della nuova città metropolitana, equilibrio tra qualità della vita, esigenze di lavoro, manifestazioni pubbliche, manifatturiero, servizi, ricerca e abitabilità del territorio, quindi attrattività. Lontani da logiche di "limiti urbani" per i servizi, quartieri ghetto e dormitorio.

Una città, "borgo metropolitano" vorrei oggi definire la nostra Milano che verrà. Centro "glocale" dell'economia e degli interessi di persone e capitali.

Gli under 44 ritengono opportuno cambiare, davanti alla domanda "qual è il suo orientamento in vista delle elezioni comunali della prossima primavera?".

Guardando al sondaggio che troverete in questo numero, i dati danno: 42,3% insufficiente l'assessorato ai lavori pubblici (Rozza); 39,7% insufficiente la mobilità con Maran, e ben 43,7% di insufficienze alla sicurezza (Graneli). Ma attenzione all'ultimo dato, non è certo il "pugno di ferro" contro l'immigrazione clandestina la prio-

rità per i cittadini milanesi, con una percentuale pari a solo 7,5%. Stima che nella fascia d'età under 44 anni scende persino al 3,4% (restando poco più significativo, con l'11,6% per gli adulti).

Il 22% degli under 44 anni chiede più servizi (più asili e spazi per i bambini in tutte le nuove ore della città). La politica dovrà saper colmare con dati di fatto.

## *in questo numero*

**FACCIA A FACCIA** Il segretario Femca Angelo Colombini

*pagina 4*

**IL CAPOLARATO** Non è solo un problema del Sud

*pagina 5*

**TASSE** Le novità del 730 2016

*pagina 14*

**REPORTAGE** Ludopatìa la si vince a Pavia

*pagina 16*

**LIBRI**

La Milano di Fabio Pizzul

*pagina 26*

**ci trovate anche su**  
**[www.jobnotizie.it](http://www.jobnotizie.it)**



**direttore responsabile** Piero Piccioli

[p.piccioli@jobedit.it](mailto:p.piccioli@jobedit.it)

**redazione** Benedetta Cosmi (vicedirettore)

Christian D'Antonio

0236597420 fax 0270046866 - [info@jobedit.it](mailto:info@jobedit.it)

**editore e proprietario della testata** Job Network  
Cisl Milano Metropoli via Tadino, 23 - Milano 20123

**stampa** La Serigrafica Arti Grafiche

via Toscanelli, 26 - Buccinasco-Milano 20090

0245708456 - [www.laserigraficasrl.org](http://www.laserigraficasrl.org)

*Incontro con il segretario generale della Femca Angelo Colombini. L'accordo di categoria propedeutico a quello di Cgil, Cisl, Uil. Le novità per i lavoratori e le proposte per salvare le aziende che Eni vuole vendere.*

di **Piero Piccioli**

# UN CONTRATTO (quello dei chimici) TIRA GLI ALTRI

“Il nostro contratto ha fatto da apripista, è stato propedeutico all'accordo di Cgil, Cisl, Uil sulla riforma del sistema contrattuale”. Angelo Colombini, magentino, da pochi mesi è segretario generale nazionale della Femca, il sindacato dei chimici della Cisl. Il nuovo contratto di lavoro nazionale, siglato con Federchimica e Farindustria, risale all'autunno scorso e riguarda 170mila lavoratori che con un'adesione altissima, 85%, hanno approvato la proposta dei sindacati.

“D'intesa con le rispettive confederazioni, eravamo pronti a trovare tutte le possibili soluzioni che ci avrebbero portato alla firma del nuovo contratto. L'accordo, lo abbiamo di fatto costruito anno dopo anno insieme alla controparte.

L'intesa Cgil, Cisl, Uil, conferma e rafforza la nostra impostazione in quanto non è, come qualcuno sostiene, la somma delle posizioni delle tre confederazioni ma il risultato di una buona mediazione politica che ha prodotto la posizione unitaria, fondamentale per confermare il ruolo del sindacato su questa materia”.

Proprio in questi giorni è iniziato il confronto anche con le parti sociali (Artigiani e Confapi), ora sta a Confindustria, e al Governo, aprire la trattativa.

Veniamo ora nel merito del nuovo contratto dei chimici-farmaceutici. “Per effetto della deflazione – spiega il segretario della Femca - avremmo dovuto restituire, alle parti datoriali, circa 70euro.

La compensazione ci sarà con la rinuncia al trattamento economico previsto per la Pasqua, rinuncia che verrà in parte recuperata con un aumento dello 0,25% dell'aliquota contributiva di Fonchim (Fondo di previdenza complementare del comparto), a carico delle imprese.



**sopra**  
*Angelo Colombini  
è da pochi mesi segretario generale  
della Femca, i chimici della Cisl.*

**sotto**  
*Gli impianti siciliani Eni di Gela.*

Sarà incrementata anche l'indennità prevista per i turni notturni e, il premio di partecipazione gestirà anche il Premio presenza (istituito più di 20 anni fa per ridurre l'assenteismo di settore) che usufruirà anche dei vantaggi della decontribuzione (l'aliquota al 10%).

L'aumento dei minimi salariali (circa 90 euro nel triennio di durata del contratto), a partire dal 2017, sarà sottoposto a verifiche annuali congiunte.

Altra novità importante è l'istituzione del “delegato alla formazione” che avrà il compito di definire, con la parte datoriale, pro-

grammi formativi condivisi.

E infine, nelle aziende con più di 50 dipendenti ci sarà la possibilità di costituire l'Osservatorio che è un nuovo strumento per condividere con l'azienda dati economico/finanziari e per approfondire strategie industriali e occupazionali”.

Per concludere, il caso Eni che sembra intenzionato a dismettere le attività industriali in Italia.

“Innanzitutto siamo preoccupati per il continuo ridimensionamento del più grande gruppo italiano, iniziato durante il Governo Monti con l'uscita di Snam, proseguito in questi mesi con la riduzione della partecipazione di Eni in Saipem e con la vendita della chimica, annunciata ad ottobre dello scorso anno. Decisioni che mettono a rischio anche l'occupazione degli Enti centrali di San Donato e di Roma.

In sostanza, Eni sostiene che con il passaggio del costo del barile da 100 a 30 dollari non è più in grado di confermare gli investimenti concordati e per questo intende vendere il 70% delle proprie quote di Versalis al Fondo d'investimento americano SK Capital. Solitamente queste operazioni hanno finalità esclusivamente finanziarie e limitate nel tempo.

Il rischio principale è lo spezzatino industriale della chimica Eni, con prevedibili problemi occupazionali, perdita dei brevetti e chiusura dei centri di ricerca che ancora oggi rappresentano il perno della chimica del Paese.

Le nostre proposte invece sono: l'intervento, fin da subito, di Cassa depositi e prestiti, cioè dello Stato, in caso di un possibile disimpegno del Fondo americano, o in alternativa alla vendita al Fondo, siamo per il coinvolgimento di alcuni imprenditori italiani che già si sono resi disponibili”.



## I capolavori più amati dai milanesi



Secondo il sondaggio di Expoincittà, le opere più amate (tra le sei proposte) dai milanesi sono: il Cristo Morto di Andrea Mantegna (Brera), il ciclo di Bernardino Luini al Monastero Maggiore, il ritratto di Manzoni di Francesco Hayez (Brera), il ritratto di dama di Piero del Pollaiuolo al Poldi Pezzoli, la cesta di Frutta del Caravaggio custodita alla Pinacoteca Ambrosiana e il disco di Arnaldo Pomodoro a Piazza Meda (in foto a lato).

di **Fabrizio Valenti**

# I GHETTI non sono solo al (sud)

*Capolarato: episodi di sfruttamento anche nel Veneto e nella Bassa Mantovana. E il fenomeno non riguarda solo i braccianti stranieri.*

Se c'è chi pensa che il caporalato, lo sfruttamento senza ritegno del lavoro delle persone, sia solo un fenomeno che qualche modo, interessa tutta l'Italia, anche il ricco e avanzato nord. Uno spaccato di quanto sta succedendo emerge dal libro inchiesta "Il Ghetto. I braccianti stranieri tra capolarato e sfruttamento" scritto a quattro mani da Leonardo Palmisano, insegnante universitario di Bari e Yvan Sagnet, leader del primo sciopero dei braccianti stranieri nel 2010 e ora impegnato nel sindacato.

Palmisano e Sagnet hanno "scoperchiato" la pentola. "Perché di questi ghetti è piena l'Italia tra l'altro, questo fenomeno non interessa solo gli immigrati". E qui il libro traccia una vera e propria "geografia" dello sfruttamento: "Ex operai centrafricani espulsi dalle industrie del nord, maghrebini sbarcati in Sicilia che si spostano in Calabria e Puglia, Sikh nella zona del basso Lazio, rumeni o bulgari che arrivano per lavori stagionali prevalentemente nel Nord e Nord Est, ma anche disoccupati italiani o più semplicemente nostri connazionali, soprattutto della Puglia,

che hanno sempre e solo lavorato per i caporali. Le condizioni di assoggettamento, nelle varie zone, si somigliano sempre più".

Il ghetto per eccellenza è quello di Rignano Garganico che arriva ad ospitare all'apice della raccolta di pomodori in estate, fino a 1.000 persone che arrivano a percepire un salario di 25-30 euro al giorno, una paga del 50% inferiore a quella stabilita dai contratti nazionali. Ma il capolarato prolifera anche al Nord dove è di qualche giorno fa un'operazione dei Carabinieri del Nucleo Ispettorato del lavoro della direzione territoriale di Treviso nelle campagne di Fanzolo. Nel mirino delle Forze dell'Ordine è finita una coop gestita da un marocchino di 28 anni. Alla fine sono stati scoperti 13 lavoratori in nero, di cui 6 clandestini (fonte: L'Arena di Verona). Ma l'esercito degli 'invisibili' trova terreno fertile anche nel Lecchese e nella Bassa Mantovana. Qui nel "profondo nord" nello scorso ottobre, sono scattate altre 14 denunce. La zona in cui si concentrano questi 'disperati' in prevalenza è il confine tra Lombardia e Veneto.



## intervista

con **Giuseppe Rustioni**  
segreteria Fai  
Industria Alimentare  
e Agricoltura di Milano



## A MILANO (per ora) i problemi sono i salari bassi e gli appalti



Per quanto riguarda la provincia di Milano mi sentirei di escludere forme esplicite di caporalato. Piuttosto sussistono diverse situazioni di sotto salario contro le quali il sindacato è in prima linea". Secondo il sindacalista, infatti, pratiche di "elusione" del lavoro sono presenti e in modo assai significativo. "Mi riferisco soprattutto alle gare d'appalto per la gestione del verde pubblico - spiega Rustioni - su Milano città questa è una partita molto importante e che vale parecchio. Spesso arrivano imprese da Napoli o da Roma che sono in grado di fare dei ribassi pazzeschi con la conseguenza che alla fine si aggiudicano la commessa". Questo significa, però, avere a libro paga persone con un salario di 5/6 euro all'ora. "Certamente è presente questa zona grigia contro la quale noi stiamo lottando, poiché servono regole chiare e uguali per tutti. Però non si può parlare di caporalato". Di frequente, chi si adegua a questo stipendio sono persone provenienti dal Sud America. Latini ai quali - racconta Rustioni - va più che bene guadagnare 50 euro per 10 ore di lavoro. Certo, occorre tenere alta la guardia. "Perché negli anni Novanta soprattutto nella zona sud ovest della provincia, nelle campagne Motta Visconti e Besate, si erano create delle situazioni che erano molto simili al caporalato. Poi per fortuna oggi sono state debellate".

## Poveri e senza garanzie



In Italia 17 milioni a rischio povertà non hanno il reddito minimo garantito. Gli economisti ritengono che servirebbero 6 miliardi l'anno per aiutare chi non arriva a fine mese.

## Esami d'italiano



C'è un test che gli stranieri devono sostenere per avere il permesso di soggiorno. A Milano oltre il 21% viene bocciato a Roma il 13% e a Napoli il 10%.

# CARDINALE e (profeta)

” L'umano, il divino, il sociale, il naturale, la preghiera, il silenzio, la Bibbia, l'incontro. Nell'eredità di Martini c'è tutto ”



di **Mauro Cereda**

Il Comune ha dedicato una via al cardinale Carlo Maria Martini, il "pastore" che ha guidato la diocesi ambrosiana per 22 anni. Marco Garzonio, giornalista e psicoterapeuta, ha seguito il suo episcopato come cronista del Corriere della Sera.

E ne ha ripercorso la vita in un libro: "Il profeta" (Mondadori).

**Cosa pensa di questa intitolazione?**

Era doverosa, finalmente! Si è aspettato anche troppo. Comunque tutto è bene quel che finisce bene.

**Cosa ha rappresentato il cardinale per Milano?**

Un punto di riferimento importantissimo. Un maestro, in un'epoca in cui non ce n'erano molti. E lo stesso vale per l'oggi. Io ho intitolato il mio libro "Il profeta" perché Martini, come un antico profeta, è stato una voce autorevole nella città. Una voce che ha saputo parlare a tutti, alla città intesa come polis, come luogo dell'abitare, dello stare insieme, delle relazioni. Una voce che sarà sempre attuale. Su Martini c'è ancora molto da scoprire.

**Cosa può ancora insegnare questa voce?**

Moltissimo. Un certo modo di stare al mondo, di affrontare la vita, di stare assieme. Di camminare avendo lo sguardo sempre alto, di guardare al cielo stando con i piedi per terra.

**Quale eredità ha lasciato a Milano?**

Martini lascia - indicativo presente, badi bene - qualcosa di sempre vivo. La sua è un'eredità a tutto tondo. Ci troviamo l'umano, il divino, il sociale, il naturale, la preghiera, il silenzio, la Bibbia, l'incontro.

**Una parola per descriverlo?**

Ciò che ha detto presentandosi a Milano: pace a voi, ovvero il saluto di Gesù nel Vangelo. C'è dentro tutto.

Al cardinale il Comune ha dedicato una via (l'ex via dell'Arcivescovado). All'inaugurazione, erano presenti tra gli altri, il sindaco Giuliano Pisapia e l'attuale arcivescovo Angelo Scola.

## Un nuovo mutualismo per un Stato sociale moderno e innovativo

Il bisogno dei lavoratori nella società industriale ha generato grandi esperienze di mutualismo, l'auto-aiuto degli operai per far fronte al nuovo mondo che si stava costruendo nei primi boom economici d'Italia.

Oggi il mutualismo torna d'attualità, fondato su una solidarietà diretta e immediata, un'opportunità di ispirazione socialista e cattolica di muovere verso soluzioni che abbiano al centro i rapporti tra le persone.

Lo spiega bene il libro appena uscito di Sandro Antoniazzi con Marco Carcano e Sergio Zaninelli, che prende spunto dai recenti accordi aziendali su base territoriale per indagare su un fenomeno che non è mai sopito.

## Sette centri di ricerca



Sorgeranno sull'area di Expo 2015. Sono 30mila mq con 1,5 miliardi finanziati in 10 anni che daranno lavoro a 1500 persone. Vanno dal campo medico alla nutrizione, alle nanoscienze.

## Le edicole in estinzione



Col bando sala-edicole in Lombardia (dove hanno chiuso il 10% in 5 anni) si tenta di aiutare i 226 operatori che hanno fatto richiesta. Un milione di euro da ripartire tra i progetti più innovativi.

## Debiti col Comune Arriva il baratto amministrativo

Lavori socialmente utili per estinguere i debiti con l'amministrazione comunale. Basta avere un Isee non superiore ai 21mila euro e aver voglia di mettersi a disposizione della comunità svolgendo attività come abbellire un asilo, curare un giardino o tinteggiare un edificio. Parte a Milano il 'baratto amministrativo', pratica prevista dal decreto 'Sblocca Italia'. Il contribuente avrà un 'bonus' di 10 euro per ogni ora di lavoro svolta, dopo aver dimostrato di essere stato licenziato, in cassa integrazione o aver problemi di salute. Il baratto si può utilizzare per estinguere debiti maturati fino al 2013 e per un valore minimo di 1.500 euro, riferiti ad esempio a tributi comunali (Ici, Imu, Tarsu, Tares, Tari), violazioni del codice stradale o corrispettivi e tariffe per la fornitura di beni e la prestazione di servizi, canoni e proventi per l'uso di beni comunali.



## Il pizzo a Milano si paga eccome

Il 18% dei commercianti della zona 9 di Milano dichiara di pagare il pizzo. La ricerca dell'Università di Torino sull'area cittadina che va da piazza Gae Aulenti alla Bicocca mette in luce una situazione dormiente. Nel senso che non si evolve, ma c'è, in silenzio sotto gli occhi di tutti. Il 18,7% degli intervistati afferma di conoscere "almeno una vittima di estorsione".



## Cure ad hoc per tutti entro un anno

Da Bruxelles, dove ha sede l'Alleanza europea per la medicina personalizzata, la sfida arriva a Milano: entro un anno cure personalizzate per tutti i malati di tumore. "La strategia terapeutica va personalizzata con farmaci - dice Gabriella Pravettoni ordinario di Psicologia delle decisioni alla Statale e direttore della Divisione di Psicologia dell'Istituto europeo di oncologia (Ieo)- Oltre al profilo biologico del paziente, vanno valutati con la stessa attenzione il fattore ambientale, culturale, le sue caratteristiche personali". Milano è stata scelta per le sue strutture all'avanguardia in campo medico.



Sandro Antoniazzi, sindacalista di vecchia data (è stato anche segretario generale di Cisl Milano) è, tra l'altro, autore di molti saggi sul mondo del lavoro.



# A CHE (serve) LA CULTURA

Ha senso esaltare le code davanti ai musei una volta al mese? Oppure sarebbe meglio ampliare gli orari di apertura a partire dalle sere e i lunedì?

a cura di **Benedetta Cosmi**

Trentamila milanesi in coda per vedere i tesori della città. Partiamo dalle domeniche al Museo: novemila visitatori al Castello, seimila ingressi al Museo del '900. La parola che sembra piacere di più nel racconto della stampa, che come sappiamo ha il potere di condizionare la politica

(quando non né è però essa stessa condizionata) è "folla". Seguito da "record". E ovviamente "coda". È questo il valore della cultura? Tenere in coda, creare folla, ridursi a record una volta al mese? Negli stessi giorni in cui una polemica all'italiana è sorta sul direttore della Reggia di Caser-

ta, luogo che meriterebbe più pubblicazioni scientifiche che servizi di cronaca, più eventi h24 con la veglia dell'arte che frasi poco chiare: "il direttore lavora troppo". A Milano riusciremo ad avere maggiori aperture dei luoghi culturali, a cominciare dalle sere e i "lunedì"?



## Atm Il biglietto virtuale

La rivoluzione tecnologica di Atm con il lancio della fase più significativa del mobile ticketing. Per la prima volta in Italia, il ticket acquistato con lo smartphone aprirà il tornello della metropolitana grazie al Qr Code, la tecnologia che permette la convalida di questo biglietto virtuale. **PROMOSSO**



## I-Bar Cubetto il bar di ghiaccio

È aperto dal 18 gennaio e lo resterà fino alla fine di aprile 2016: è l'I-Bar Cubetto, il nuovo bar di ghiaccio nel cuore di Milano in via San Paolo angolo via Agnello (piazzetta Liberty). Sarebbe più utile restasse nei mesi caldi. **RIMANDATO**



## Junior Bikemi per i piccoli ciclisti

Si chiama Junior BikeMi, il nuovo servizio destinato ai ciclisti tra i 5 e gli 11 anni che vogliono girare nel Parco Sempione. La novità parte in forma sperimentale. Solo nei fine settimana, - il sabato e la domenica, dalle 9 alle 19 - è gratis. **PROMOSSO**





# cooperative di abitanti ACLI - CISL

40 anni di affidabilità, serietà, trasparenza



## Milano - Quartiere Lambrate - Vie Canzi, Tanzi, Pitteri, Crespi

coop. Dorica  
BILOCALI - TRILOCALI - QUADRILOCALI  
info: 340.40.85.996 - 02-77.116.300

Classe A  
28,00 (Kwh/m<sup>2</sup>a)  
- Stima Progettuale -



edilizia Conv. Agevolata  
a partire da 1.990 €/mq

## Milano - Borgo Porretta

coop. Solidarnosc Borgo Porretta  
**PRONTA CONSEGNA**  
info 349.77.30.441 - 02.77.116.300 / 314

Classe A  
26,00 (Kwh/m<sup>2</sup>a)  
- Stima Progettuale -



edilizia Convenzionata  
a partire da 2.250 €/mq

## Milano - Via Ripa di P. Ticinese / Via Barsanti / Via Autari

Solidarnosc Soc. Coop.  
BILOCALI - TRILOCALI - QUADRILOCALI  
info: 02.77.116.300 / 314

Classe A  
29,00 (Kwh/m<sup>2</sup>a)  
- Stima Progettuale -



edilizia Libera

## Milano - Via Seguro, 74

Coop. Cclcerchicasa  
Si raccolgono le adesioni per 8 alloggi di proprietà  
info: 02.77.116.300 / 314

Classe A  
29,00 (Kwh/m<sup>2</sup>a)  
- Stima Progettuale -



edilizia Libera  
a partire da 1.900 €/mq

## Milano - Via Procaccini / Via Niccolini - coop. Solidarnosc Procaccini

Disponibilità di UNITÀ COMMERCIALI  
**CONSEGNA AUTUNNO 2016**  
info: 02.77.116.300 / 314

Classe A  
5,03 (Kwh/m<sup>2</sup>a)  
- Stima Progettuale -



edilizia Libera

## Sesto S. Giovanni - Cascina Gatti

coop. Cascina Gatti  
**PRONTA CONSEGNA**  
info: 328.96.87.638 - 02-77.116.314

Classe A  
29,00 (Kwh/m<sup>2</sup>a)  
- Stima Progettuale -



edilizia Convenzionata  
2.300 €/mq\*

## Cerchiate di Pero - via Battisti

coop. don G. Ghezzi  
**PRONTA CONSEGNA**  
info: 339.69.72.489

Classe A  
27,62 (Kwh/m<sup>2</sup>a)  
- Stima Progettuale -



edilizia Libera  
2.270 €/mq\*

La Società cooperativa Servizi per l'Abitare (SSA) è una cooperativa di produzione e lavoro che offre, da un lato un'attività professionale di amministrazione del condominio e dall'altro, un'attività imprenditoriale di "global service" (portierato, pulizie, manutenzioni, giardinaggio, ecc.) **INFO: 02.77116384 - segreteria@ssasoccoop.it**



**NOI COOP** affianca la ultratrentennale attività di costruzione edilizia promossa dal Consorzio Cooperative Lavoratori (CCL) e dalle cooperative di abitanti e l'attività di amministrazione condominiale della Società Cooperativa Servizi per l'Abitare (SSA), con l'obiettivo di contribuire alle creazioni di nuovi progetti residenziali e di gestire la vita condominiale con un accento alla socialità e agli aspetti di coesione sociale. **INFO: 334.6513441 - noicoop@gmail.com - www.noicoop.org**



# www.cclcerchicasa.it

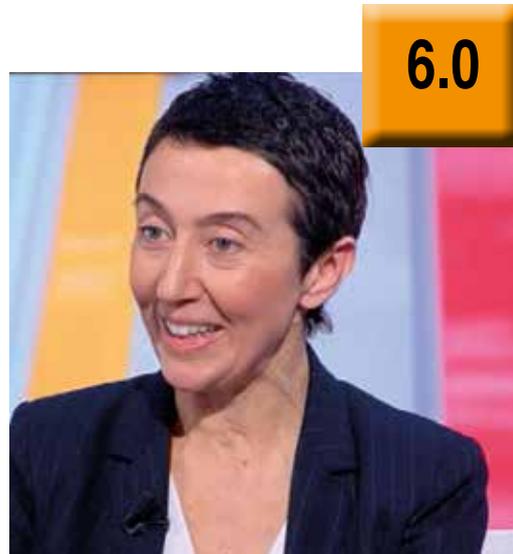
\* costo medio preventivo al mq di superficie commerciale

# PARTITA APERTA (l'incerta) corsa per Palazzo Marino



**GIULIANO PISAPIA**  
L'attuale sindaco ha deciso di non correre per il secondo mandato

**Niente è scontato**  
Sufficienza piena **6.50** per **Giuliano Pisapia** ma il **36.4%** dei milanesi è per cambiare maggioranza e solo il **30.2** per la conferma dell'attuale. A decidere saranno comunque gli astenuti e gli indecisi **33,4%**. Fra le richieste al prossimo sindaco in testa l'ambiente **19.9%** e servizi sociali **16.6%**. Città metropolitana: il **41.3%** non sa cosa sia e chi la conosce **38.6%** non la vuole. Soprattutto quelli fuori Milano **42.7%**.



**FRANCESCA BALZANI**  
Vice sindaco e assessore al Bilancio è arrivata seconda alle primarie del centrosinistra.

Sembra quasi che sei anni non siano passati. Almeno per quanto riguarda il giudizio dei milanesi nei confronti di sindaco, vice-sindaco e giunta.

Nel 2010 Letizia Moratti portava a casa un 6.51, sufficienza piena, e così fa Giuliano Pisapia nel 2016 con un 6.51. Un po' più di distanza fra l'allora vice sindaco Riccardo De Corato (6.40) e l'attuale Francesca Balzani (6.00) forse dovuta anche alla lunga carriera amministrativa e politica del primo. Lo stesso - come risulta dal sondaggio effettuato da Kaleidos per Job - la valutazione media delle due giunte che galleggia sulla sufficienza, oggi come allora.

Un po' diverso l'orientamento al voto. Nel 2010 il 39.9% era per cambiare (centrosinistra) ma il 39.6% continuava a sostenere la maggioranza (centrodestra) al governo con un 20.5 di indecisi, astenuti.

Decisamente diversa la situazione attuale: solo il 30.2% è, a tre mesi dalle votazioni, per la conferma della coalizione di centrosinistra; il 36.4% (somma di tutte le op-

posizioni) chiede il cambiamento mentre cresce considerevolmente (33.4%) l'esercito degli indecisi, astensionisti o comunque scontenti.

Due considerazioni sulle molte che si possono fare a proposito. La prima è che l'entusiasmo che salutava la vittoria di Pisapia sulla Moratti l'11 maggio del 2011 non ha prodotto i risultati che ci si aspettava.

La rivoluzione arancione a un certo punto si è bloccata e anche il 'modello Milano', portato ad esempio dei buoni e fruttuosi rapporti tra i partiti del centrosinistra, non è poi così tanto *modello* a partire dal sindaco Pisapia che ha evidentemente perso la sua capacità di essere sintesi unitaria di culture e posizioni politiche diverse.

A questo punto, seconda considerazione, è abbastanza evidente che la partita per Palazzo Marino è quanto mai aperta.

Chi pensava che per Giuseppe Sala, l'ex amministratore di Expo ora candidato del centrosinistra, superato lo scoglio delle primarie, avesse la strada spianata, forse dovrà ricredersi. Tutto questo in attesa che i candidati sindaco mettano a posto le loro squadre e, finalmente, si cominci a parlare di programmi, di come immagino la Milano di domani. Come potete leggere in queste pagine, i milanesi qualche idea ce l'hanno.

## SEI ANNI FA

Quando andammo a chiedere ai milanesi cosa ne pensavano della giunta Moratti, mancavano diversi mesi alle elezioni, con i candidati e gli schieramenti ancora da definire.

La differenza con oggi è che il centrodestra veniva da 20 anni di governo cittadino e la scommessa si giocava tutta sul cambio (come poi è avvenuto) di coalizione. In testa alle richieste dei milanesi al nuovo sindaco i problemi legati alla sicurezza

**Caro sindaco, ecco cosa vorrei**

- 25,5% Più attenzione alla sicurezza del cittadino (strategie di zona, controllo aree balneate)
- 20,8% Miglioramento servizi (impiego, rifiuti, aree verdi, altre attività)
- 14,4% Tappa di fine "cantiere" (immigrazione clandestina)
- 10,5% Attenzione per le problematiche sociali (salute, consumi, anziani, sostegno famiglia)
- 9,1% Servizi "antidropo" per rendere più sicure le differenze
- 7,7% Miglioramento situazione economica e di lavoro
- 6,4% Incrementare l'edilizia popolare
- 5,6% Non sapere rispondere

**Elezioni di primavera, la corsa è iniziata**

Effetori che confermano affiliazione (centrosinistra)

Partito	Per cento
Forza Italia	10,3
PD	11,1
DL	18,9
Alleanza	24,4
Altri	35,3

Effetori che ritengono opportuno cambiare (centrosinistra)

Partito	Per cento
Forza Italia	10,3
PD	21,2
DL	24,4
Alleanza	24,4
Altri	24,4

**I numeri**  
**MORATTI 6.51**  
**DECORATO 6.40**

## La (cultura) va al massimo

Sarà stato l' Expo e degli eventi legati all'arte, alla moda e allo spettacolo che hanno riportato Milano al centro dell'attenzione mondiale. Qualcosa di suo certamente ce l'ha messo anche l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno, fatto sta che nella percezione popolare, la cultura ha ottenuto un successo di tutto rispetto e non previsto, almeno in queste dimensioni. Nella classifica degli assessorati ci sono altri risultati (in negativo) che fanno riflettere, se non sul lavoro svolto, su come è stato comunicato alla città.

Quale assessorato ha raggiunto i migliori risultati?	TOTALE %	ETA'	
		under 44 anni	over 44 anni
CULTURA	15.5	16.6	14.4
COMMERCIO	12.2	11.1	13.3
AREA METROPOLITANA	10.1	10.6	9.6
BILANCIO PATRIMONIO	9.8	10.1	9.5
EDUCAZIONE E ISTRUZIONE	8.7	9.5	7.9
URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA E AGRICOLTURA	8.5	9.0	8.0
AGRICOLTURA	8.1	6.3	9.9
POLITICHE SOCIALI	6.9	6.3	7.5
POLITICHE PER IL LAVORO	6.4	5.6	7.2
BENESSERE	3.5	3.5	3.5
MOBILITÀ E TRASPORTI	3.2	4.7	1.7
LAVORI PUBBLICI	3.2	4.7	1.7
SICUREZZA	2.1	2.5	1.7
Non sa/non risponde	5.0	4.2	5.8
<b>TOTALE</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>

## La priorità è l'(ambiente)

Anche se qualcosa è stato fatto, come la tutela e l'estensione degli spazi verdi, il car e bike sharing, l'ambiente è in cima alle richieste che i cittadini fanno al nuovo sindaco a partire dal problema mai risolto dell'inquinamento con le conosciute conseguenze sulla salute. Scende, e notevolmente, (rispetto al 2010) la 'paura' nei confronti dell'immigrazione clandestina. Alcune indubbe emergenze sociali (il lavoro ma soprattutto le periferie e l'edilizia popolare) hanno scarsa considerazione nell'opinione pubblica. E questo è un problema.

Cosa chiede al nuovo sindaco di Milano?	TOTALE %	AREE		ETA'	
		MILANO	AREA METROPOL.	under 44 anni	over 44 anni
Maggiore attenzione all'ambiente (inquinamento/smaltimento rifiuti/incremento delle aree verdi/piste ciclabili/etc...)	19.9	23.3	16.4	20.2	19.5
Maggiore attenzione ai servizi sociali (asili e nido/assistenza agli anziani/sostegno per le famiglie in difficoltà/etc...)	16.6	15.7	17.4	22.0	11.2
Trasporto pubblico più efficiente	15.1	13.3	16.9	12.1	18.1
Traffico più scorrevole	14.2	12.8	15.5	14.4	14.2
"Pugno di ferro" contro l'immigrazione clandestina	7.5	5.3	9.7	3.4	11.6
Maggiore attenzione all'economia e al lavoro	6.1	7.6	4.6	4.4	7.8
Più attenzione verso la sicurezza del cittadino (pattuglie di zona controllo delle aree poco frequentate /controllo dello spaccio di stupefacenti/etc...)	5.1	4.3	5.9	7.6	2.6
Più potere ai Consigli di zona	4.7	4.9	4.5	6.3	3.3
Recupero delle periferie	3.9	4.5	3.2	3.1	4.6
Incremento dell'edilizia popolare	2.2	2.3	2.4	2.7	2.0
Non sa/non risponde	4.7	6.0	3.5	3.8	5.1
<b>TOTALE</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>	<b>100.0</b>

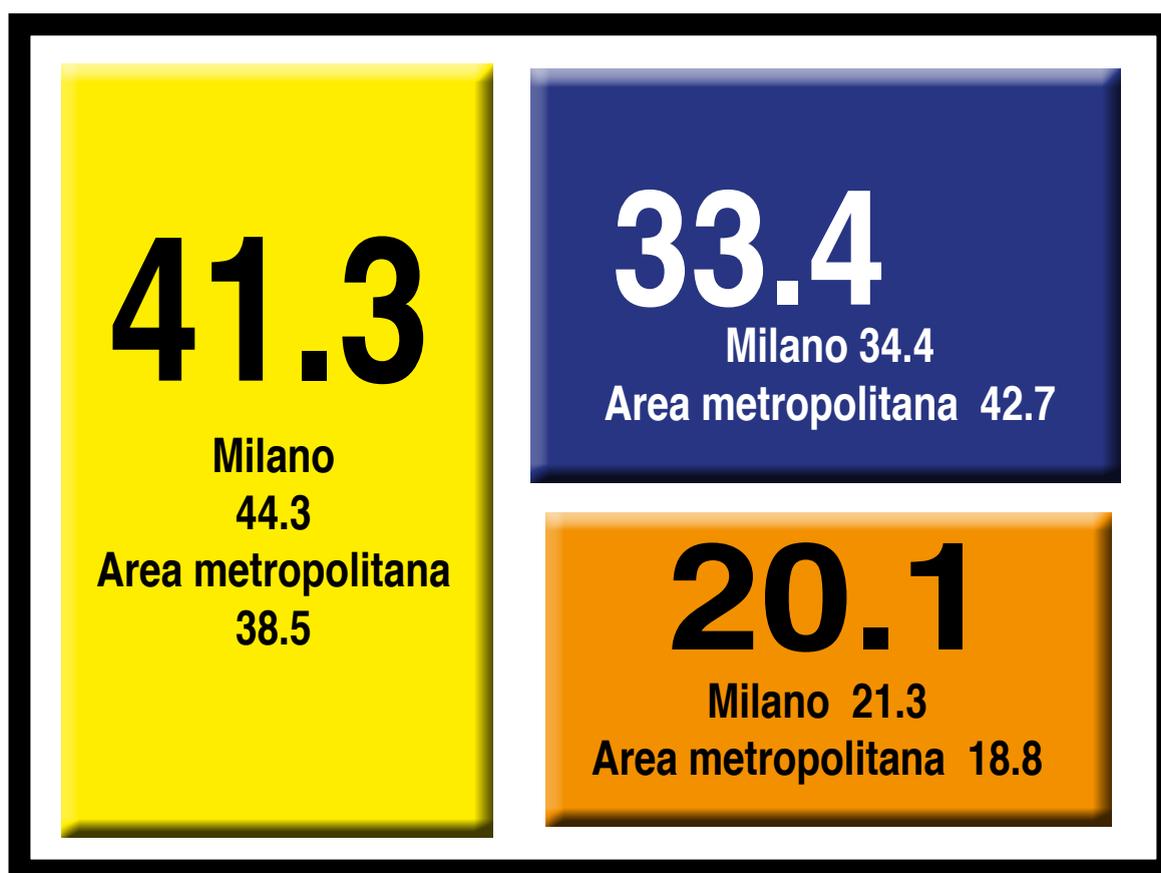
### S&G KALEIDOS srl **NOTA INFORMATIVA**

Sondaggio commissionato da Job Editrice, eseguito a Milano dalla società S&G Kaleidos srl di Milano, dal 1° al 28 febbraio 2016 con sistema di rilevazione tradizionale. Universo di riferimento: 1.300.563 - Popolazione residente nel comune di Milano dai 18 anni in su. Hanno risposto n. 300 individui residenti in Milano Città e n. 200 individui residenti nei Comuni limitrofi e aree metropolitane per un totale complessivo di n. 500 contatti (n° 1823 contatti – 28%). Ai sensi dell'art. 3 della delibera n. 153/02 CSP dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni il documento completo riguardante il sondaggio è reso disponibile dalla società realizzatrice all'interno del sito <http://www.agcom.it>

**CAMPIONI**      **SESSO** - Maschi 43.6    Femmine 56.4

# (Città metropolitana) La sconosciuta

C'era da aspettarselo che il livello di conoscenza della Città metropolitana non fosse molto alto, ma non fino a questo punto. Certo la 'politica' ha fatto poco per pubblicizzare questa nuova realtà istituzionale che, almeno a Milano, prende il posto della ex Provincia. I non so, non conoscono, prevalgono nettamente (41.3%) ma anche i "No, la Città metropolitana non è un'opportunità" (38.6%) surclassano i Sì (20.1%). Ma c'è di più: fuori Milano città, fra i comuni che faranno parte della nuova istituzione, aumenta il livello di conoscenza (38.5% contro il 44.3%) e contestualmente il giudizio negativo (42.7% contro il 34.4% di chi risiede a Milano). Tendenza che lascia intravedere la resistenza del fascino del 'campanile' con cui dovrà fare i conti il prossimo sindaco di Milano che, per legge, è anche sindaco della Città metropolitana. **I DATI RIPORTATI NEL GRAFICO SOTTO SONO ESPRESSE IN PERCENTUALE.**



**Città Metropolitana  
è un'opportunità. SÌ**  
under 44 anni 23.6%  
over 44 anni 16.5%



**Città Metropolitana  
è un'opportunità. NO**  
under 44 anni 39.4%  
over 44 anni 38.0%



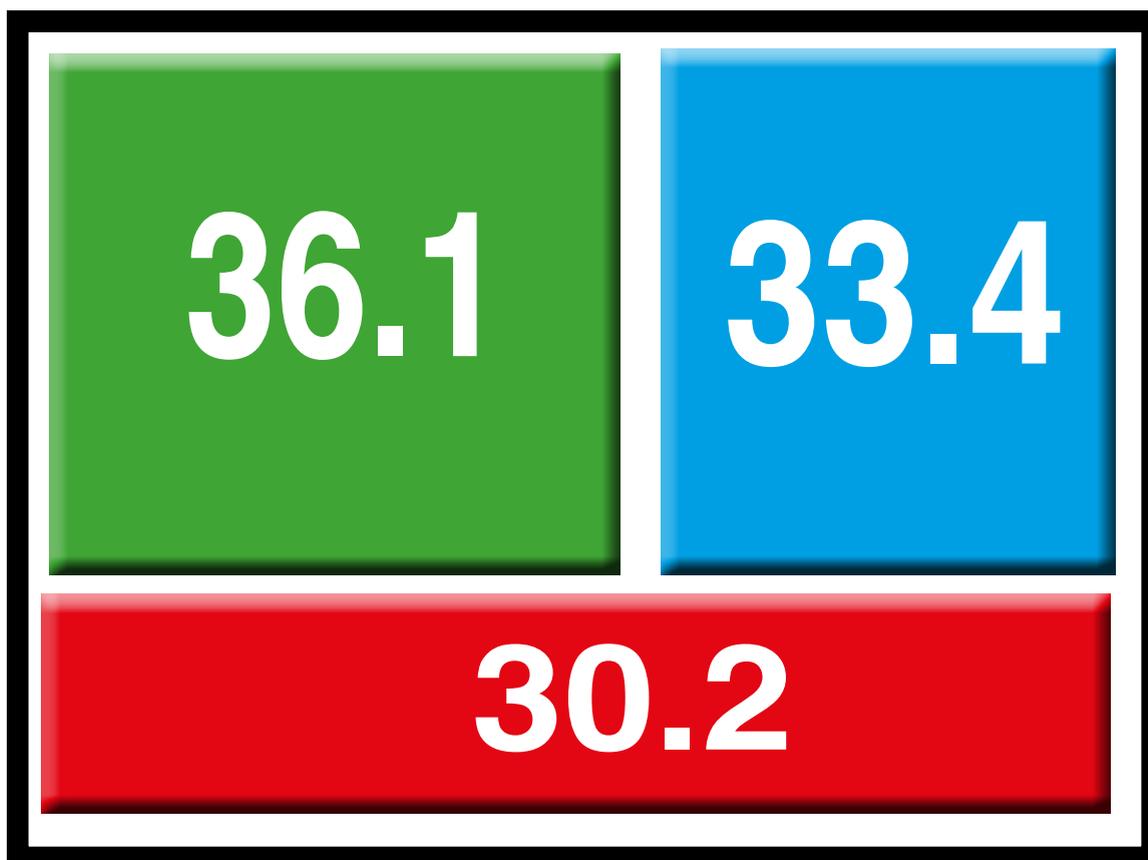
**Non so,  
non risponde**  
under 44 anni 37.0%  
over 44 anni 45.5%

## Cosa chiedono i diciottenni

I 18enni propongono spazi polivalenti in cui siano presenti sia sport sia biblioteche. Questa è la loro idea per la città di Milano: una metropoli in cui i lunedì i musei siano aperti, e ci siano, anche nei luoghi pensati per gli adulti, sempre gli ambienti per accogliere i bambini. Negli incontri pubblici in libreria, agli spettacoli al teatro, alle opere a La Scala per i cittadini e turisti. I ragazzi dell'istituto Bertarelli si trovano in alternanza scuola lavoro presso il dipartimento innovazione di Cisl Milano Metropoli per alcune settimane. Hanno stilato una tabella. "Problema", "Soggetti", "Proposte", "Beneficio". Sono emersi anche i bisogni di altre categorie, "Nonni", "Mamme", "Papà", "Aziende", "Bambini", "lavoratori", "disoccupati", giovani". Propongono luoghi in cui dipingere acquistando il "kit di pittura", sono disposti a pagare ma vorrebbero una offerta organizzata, come avviene per le piscine con ingresso singolo; senza doversi preventivamente iscrivere a dei corsi. Apprezzano gli studi di registrazione pubblici, biblioteche la sera e nei week end.

# (Al voto) Tutto può succedere

Basta fissare i tre numeri in verde (È opportuno cambiare), blu (Conferma dell'attuale maggioranza) e in rosso (Mi astengo, sono incerto, non ho ancora scelto) per convincersi che la partita per la conquista di Palazzo Marino, a tre mesi dalle elezioni, è tutta da giocare. Un dato, quello della rilevazione di Kaleidos, in linea con gli altri che girano in questi giorni. Con la definizione delle liste e dei programmi si potrà capire qualcosa di più e anche come si orienteranno la cosiddetta società civile e il mondo della produzione e del lavoro. Se il confronto, anche in vista del ballottaggio, si presume, si concentrerà fra centrodestra e centrosinistra, resta da verificare il peso dei battitori liberi come Corrado Passera, che già da settimane ha premuto il piede sull'acceleratore della campagna elettorale; dell'eventuale candidato a sinistra del centrosinistra e di Patrizia Bedoni, candidata della prim'ora del Movimento 5 stelle. **I DATI RIPORTATI NEL GRAFICO SOTTO SONO ESPRESSI IN PERCENTUALE.**



È opportuno cambiare  
under 44 anni 40.5%  
over 44 anni 32.2%



Indecisi, non voto  
non risponde  
under 44 anni 32.9%  
over 44 anni 33.9%



Conferma l'attuale  
maggioranza di  
centrosinistra  
under 44 anni 26,6%  
over 44 anni 33.9%

TROVERAI IL SONDAGGIO  
COMPLETO SUL NOSTRO  
SITO WEB



# DICHIARAZIONE DEI REDDITI (730) tutte le novità del 2016

## REDDITI

Redditi di lavoro dipendente e assimilati

Il bonus Irpef è stato reso strutturale e viene riconosciuto ai titolari di reddito di lavoro dipendente e di alcuni redditi assimilati, la cui imposta sia di ammontare superiore alle detrazioni per lavoro dipendente. Per l'anno 2015 l'importo del credito è di 960 euro per i possessori di reddito complessivo non superiore a 24.000 euro; in caso di superamento del predetto limite, il credito decresce fino ad azzerarsi al raggiungimento di un reddito complessivo pari a 26.000 euro.

Per il 2015 non è riconosciuta la tassazione agevolata per "Somme per incremento della produttività".

Passa da 6.700 a 7.500 euro il limite oltre il quale il reddito da lavoro dipendente dei lavoratori frontalieri concorre a formare il reddito complessivo.

Ulteriore rivalutazione dei terreni. Oltre alle ordinarie rivalutazioni (80% e 70%) del reddito dominicale e Agrario, dal 2013 sono state introdotte le seguenti ulteriori rivalutazioni: anni 2013 / 2014: 15%; anno 2015: 30%.

## ONERI, SPESE E CREDITI D'IMPOSTA

### DETRAZIONI

È riconosciuta una detrazione del 19% delle spese funebri sostenute in dipendenza della "morte di persone" per un importo non superiore ad 1.550 euro per ciascun evento; non è più richiesta la relazione di parentela.

È riconosciuta una detrazione del 19% delle spese per la frequenza di scuole dell'infanzia (scuola materna), del primo ciclo di istruzione (scuole elementari e scuole medie) e della scuola secondaria di secondo grado (scuole superiori) per un importo annuo non superiore a 400 euro per alunno o studente. La detrazione è prevista per le scuole statali, le scuole paritarie private e le scuole degli enti locali. La detrazione non è cumulabile con la detrazione per l'offerta formativa.

È riconosciuta una detrazione del 19% delle spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà

universitaria con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca da emanarsi entro il 31 gennaio 2016.

Passa da 2.065 a 30.000 euro annui l'importo massimo delle erogazioni liberali a favore delle Onlus per cui è possibile fruire della detrazione del 26 per cento.

Detrazioni per recupero del patrimonio edilizio e risparmio energetico

È prorogata la detrazione del 50% per le spese relative a interventi di recupero del patrimonio edilizio.

È prorogata la detrazione del 50% per le spese sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione, su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro.



È prorogata la detrazione del 65% per gli interventi relativi all'adozione di misure antisismiche, su edifici ricadenti nelle zone sismiche ad alta pericolosità



È prorogata la detrazione del 65% per le spese relative agli interventi finalizzati al risparmio energetico degli edifici.

È riconosciuta una detrazione del 65% delle spese per acquisto e posa in opera delle schermature solari, fino ad un valore massimo di detrazione di 60.000 euro.

È riconosciuta una detrazione del 65% delle spese per acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili, fino ad un valore massimo di detrazione di 30.000 euro

È possibile inviare la comunicazione dell'amministratore di condominio relativa ad acquisti e detrazioni utilizzando il quadro k del modello 730, invece di dover compilare il Modello Unico.

È stata prevista la possibilità di destinare il due per mille dell'Irpef a favore di un'associazione culturale iscritta in un apposito elenco istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

### CREDITI D'IMPOSTA

Chi nel 2015 ha sostenuto un arbitrato può godere di un credito d'imposta per il compenso corrisposto all'avvocato, per un massimo di 250 euro.



Caf Cisl

Milano Metropoli

# Prenotarsi è facile. E veloce

Per prenotare un appuntamento al Caf Cisl è semplice,  
alla portata di tutti e con diverse modalità

**VAI** su [www.cafcisl.it](http://www.cafcisl.it) seleziona la sede più comoda, il giorno e l'ora dell'appuntamento

**CHIAMA** il numero verde **800.800.730**

**MANDA** una mail a [caf.milano@cisl.it](mailto:caf.milano@cisl.it) con i tuoi recapiti

**VIENI** di persona in una qualunque delle nostre sedi

## SEDI SEMPRE APERTE

### MILANO SEDE CENTRALE via Tadino, 23

MILANO APPENNINI Via Appennini,155  
 MILANO BICOCCA Via S.Glicerio ang. Via Nota  
 MILANO CERTOSA/MAC MAHON Via Grigna,24  
 MILANO CRESCENZAGO Via Berra,6  
 MILANO GARIBALDI ISOLA Piazza Minniti,8  
 MILANO GIAMBELLINO Largo Scalabrini,6  
 MILANO ROMANA CALVAIRATE Via Faà di Bruno,20  
 MILANO SAN SIRO Piazza Selinunte,6  
 MILANO TURRO Via A.Bono Cairoli,18

ABBIATEGRASSO Galleria Europa,18  
 ARESE Via Alcide De Gasperi,7

BINASCO Via Roma,2  
 BOLLATE Via Garibaldi,3

CAMBIAGO Via Oberdan,7  
 CASTANO PRIMO Via Palestro,3  
 CERNUSCO SUL NAVIGLIO Via Manzoni, 32/A  
 CESATE Via Romanò, 12/14  
 CINISELLO BALSAMO Via Dante,4  
 COLOGNO MONZESE Via Fontanile,9  
 CORSICO Via Garibaldi, 27  
 CUSANO MILANINO Via Marconi,4

GARBAGNATE M.SE Via Antonio Canova,45  
 GORGONZOLA Via IV Novembre 5

LEGNANO Via A. da Giussano,26

MAGENTA Vicolo Colombo,4  
 MELEGNANO Via Castellini,28  
 MELZO Via A. Pasta

NOVATE MILANESE Via Repubblica,15

PADERNO DUGNANO Via Fante d'Italia,35  
 PARABIAGO Via Rusca,28/A  
 PAULLO Via Milano,85  
 PERO Via Sempione,19  
 PIOLTELLO Via Roma, 48

RHO Via Dante, 18  
 ROZZANO Via Monte Bianco,36

SAN DONATO MILANESE Via Matteotti,11  
 SAN GIULIANO MILANESE Via Fratelli Cervi,19  
 SEGRATE Via Conte Suardi, 34  
 SESTO SAN GIOVANNI Via Fiorani,87

TREZZO SULL'ADDA Via dei Mille,14  
 VAPRIO D'ADDA Via S. Antonio,6  
 VIMODRONE Via XI Febbraio c/o oratorio

## SEDI APERTE SOLO IN CAMPAGNA FISCALE da APRILE a GIUGNO

ALBAIRATE Via P. Dossi 57  
 c/o centro sociale  
 ARCONATE Via B. Vergine,45  
 centro anziani  
 ARLUNO Via Marconi,120

BESATE Via dei Mulini, 4  
 c/o centro civico  
 BOFFALORA SOPRA TICINO  
 Via Garibaldi,16  
 BUBBIANO Via C.S. Cavallotti 46  
 c/o ex scuole  
 BUSCATE Piazza S. Mauro,1  
 c/o Comune  
 BUSTO GAROLFO  
 Via Cadorna,8

CALVIGNASCO Via Fiume, 5  
 c/o Municipio  
 CASONE Via Jacini 145  
 c/o Comune  
 CASSINA DE' PECCHI  
 Via Mazzini, 26  
 CERRO MAGGIORE  
 piazza Aldo Moro,1  
 c/o ex consultorio  
 CESANO BOSCONI  
 Via delle Quercie,4  
 c/o Parrocchia S. Giustino  
 CISLIANO Via Piave, 9  
 c/o Municipio  
 CORBETTA Via Roma, 19  
 CORMANO  
 Via Caduti della Libertà,2  
 CORNAREDO Via Roma, 3  
 presso Casa Maria Immacolata  
 CUGGIONO  
 Via Vittorio Emanuele,12

DAIRAGO Via E.Toti, 24  
 oratorio

GAGGIANO  
 Piazza Cav. Vittorio Veneto,4  
 c/o centro socio-sanitario  
 GUDO VISCONTI  
 Via Monte Grappa,1 biblioteca

INVERUNO Via Marcora,40  
 INZAGO Via Piola,10  
 (sotto biblioteca)

LAINATE Via Mengato 20  
 c/o centro anziani

MAGNAGO Piazza Italia,7  
 MARCALLO CON CASONE  
 Via Roma,19  
 c/o sede associazioni  
 MESERO Via San Bernardo, 41  
 c/o Comune  
 MOTTA VISCONTI  
 Via San Giovanni,56  
 c/o centro civico

NERVIANO P.zza Santo  
 Stefano snc parrocchia

OSSONA Via IV Novembre,14  
 OZZERO  
 Via Pavese snc c/o oratorio

PESSANO CON BORNAGO  
 Piazza Castello,27  
 PREGNANA MILANESE  
 Via Roma,52

RESCALDINA Via Don Pozzi,2  
 c/o scuola media  
 ROBECCETTO CON INDUNO  
 P.zza Libertà,1 c/o centroanziani  
 ROBECCO SUL NAVIGLIO  
 Via Alighieri,21 Comune

ROSATE  
 Viale Rimembranze,10/14  
 c/o circolo familiare

SANTO STEFANO TICINO  
 Via Garibaldi,1  
 c/o ex biblioteca  
 SENAGO Via Risorgimento,47  
 SESTO SAN GIOVANNI  
 Via Gorizia, 45/47

TREZZANO SUL NAVIGLIO  
 Via Manzoni,12  
 c/o Centro socio culturale  
 TURBIGO Via Roma, 24 (locali  
 vecchia pesa)  
 VERMEZZO Piazza comunale,4  
 c/o Comune  
 VILLA CORTESE  
 P.zza del Carroccio, 15  
 c/o sala comunale  
 VITTUONE  
 Via SS. Nazario e Celso,9  
 c/o centro C. Ferrari

# LUDOPATIA bambini (catturati) online

di **Christian D'Antonio**

La Casa del Giovane è un villaggio nella città, Pavia in questo caso, perché dalle problematiche di tossicodipendenza, da queste parti si è passati alla ben più subdola ludopatia, la dipendenza dal gioco d'azzardo. La struttura era sorta per volontà di un sacerdote, don Enzo Boschetti nel 1971.

“Era il periodo dell'eroina, della droga che si vedeva e distruggeva intere famiglie” racconta Simone Feder, il responsabile del recupero giovanile dal gioco d'azzardo.

“Nei momenti di crisi le disuguaglianze economiche aumentano – prosegue Feder provando a spiegare l'inspiegabile – e si cade nel miraggio dell'arricchimento facile.

Abbiamo fondato il movimento No Slot, la Lombardia è stata la prima Regione a imporre la distanza delle sale da gioco dai punti di frequentazione dei bambini”. I bambini? “Sì, guarda lì – ci dice puntando verso il primo cortile – quello è un padre che accompagna il reticente figlioletto di 14 anni.

Ogni volta deve convincerlo a tornare”. Stentiamo a credere che quel ragazzino sia in cura per dipendenze dal gioco. “Iniziano con i nonni a grattare e vincere, finiscono nella trappola dell'azzardo online”, ci dice Simone col piglio duro di chi ne ha viste di tutti i colori. “Restiamo svegli la notte per rispondere alle richieste di aiuto, perlopiù sui social network, perché i giocatori o i famigliari hanno pure vergogna del telefono.

Ma la notte è il momento della disperazione ed è lì che hai una chance per acciuffarli e farli ragionare”. Anche se il mondo sembra remargli contro: “E la pubblicità a tutte le ore? Magari anche col calciatore che fa presa. E il bombardamento dal web?”. All'uscita da scuola, a casa del compagno, nelle ore “morte”: lì si annida il pericolo.

“Ma ci sono anche manager che sono andati in rovina e che rendono poco o niente a lavoro. Gente di un livello altissimo che si è venduta pure le scarpe per pagarsi il gioco alle macchinette”.

Il disagio è più dei giocatori o dei famigliari? “Le situazioni cambiano, ci chiamano mogli in esaurimento o figli che hanno subodorato qualcosa e chiedono come fare a redimere padri assenti.

Le emozioni sono alla base delle reazioni: quando si rendono conto di quello che hanno fatto, pensano spesso al suicidio. Però sono anche le emozioni forti le cose che rendono attrattivo l'azzardo, il misurarsi con la fortuna e non con l'abilità.

Ai soldi vinti spesso non ci pensano i ludopatici. Loro vogliono solo avere il tempo e la disponibilità per giocare ancora”.

E pensare che le puntate d'azzardo in Inghilterra sono uno sport nazionale, condiviso e accettato. “Sono venuti quelli della Bbc proprio di recente da noi per capire cosa facciamo per arginare il fenomeno. Lì è convivialità e passatempo, come il Totocalcio da noi”.

In Italia l'azzardo sta rovinando famiglie, giovani e anziani nell'incoscienza generale. Per fortuna Feder è chiamato nelle scuole a spiegare, raccontare. “Le maestre ci guardano esterrefatte quando chiediamo la differenza tra gioco e azzardo in quarta elementare. Quei bambini ne sanno più di loro”.



## *numeri della dipendenza*

**23% dei ludopatici  
ammette di aver tentato il suicidio una o due volte  
il 98% ha pensieri ricorrenti**

**Le famiglie dei “trattati” spendevano in media il  
17% del budget totale in azzardo**

**Gli esperti indicano 3 categorie di giocatori:  
i normali – cadono nell'azzardo accidentalmente  
i deboli – hanno subito lutto o depressione  
i dipendenti – erano drogati o alcolizzati e hanno  
spostato la dipendenza sul gioco**

A Pavia Simone Feder guida un team di professionisti del recupero dalla dipendenza (giovani e anziani) dall'azzardo. Si inizia con terapie di gruppo per arrivare a percorsi personalizzati. A cui partecipano anche gli avvocati.



**18%** gioca per il gusto della sfida

**56%** volontà di arricchimento

**11,7%** gioca per noia

## le storie



### Davide 20 anni - Agenzie di Scommesse

Portato dai genitori nella struttura di Pavia, aveva fatto fuori tutti i risparmi sul libretto postale in attesa di cercar lavoro. Si è venduto l'oro di famiglia e si è autodefinito un giocatore d'azzardo da subito. Buona partenza, recuperato in 5 mesi di trattamento. Ora ha cambiato stile di vita e i genitori sono ovviamente tornati a vivere.



### Teresa, 45 anni - Slot Machine

All'insaputa del marito aveva raso al suolo il conto corrente. La sua zona d'ombra? La pausa pranzo. È agente di commercio, è sempre in giro e nessuno la controlla. Nelle ore dei pasti (che regolarmente saltava con tutti i problemi che ne scaturivano) si rifugiava nelle slot. Dopo un anno ha riconosciuto il lavoro di recupero fatto a Pavia. Il segreto: aver assunto degli obiettivi famigliari come termine



### Dario, 35 anni - Scommesse online

Ha iniziato per impegnare le ore di svago che erano all'improvviso saltate fuori da un passaggio al part-time. Per Dario, il divertimento era tutto online. Era arrivato a scommettere su 40 partite in un solo giorno. La compagna se ne è accorta perché tutte le ore che passava a "lavorare" al portatile, nascondevano ben altro. Recupero difficile, quello di Dario: come si fa a tenere un professionista lontano dal suo cellulare? Da strumento di lavoro ad arma di autodistruzione.

# RIORGANIZZARSI QUADRARE

**Danilo  
Mazzacane**

segretario generale  
Cisl Medici Milano



**Primo, recuperare  
il rapporto  
medico-paziente**

**“Utilizzare meglio le risorse a disposizione del servizio sanitario all'interno di un modello organizzativo più efficiente”.**

*E' questa la sfida, secondo Danilo Mazzacane, segretario generale della Cisl Medici Milano Metropoli.*

*E' però necessario un “colpo di reni” anche da parte dei medici. “Devono cambiare i propri comportamenti ed adeguarli ai nuovi ritmi e necessità del quotidiano. Solo così il passaggio dal concetto di ‘cura’ a quello di ‘prendersi cura’ troverà piena attuazione”. Che poi rivolge un pensiero ai più giovani della categoria: “Meritano una particolare attenzione, in quanto, si trovano schiacciati in un sistema volto a sfruttarli senza metterne in risalto le loro potenzialità”.*

*Da qui il tema della formazione, che è l'altro pilastro della riforma. “Il nostro Paese non è che non investa in quest'ambito, tutt'altro. Paradossalmente, finiamo per formare dei medici che poi andranno ad operare altrove”.*

*Necessario quindi rivedere la redistribuzione delle specialità: “Così li valorizziamo tutti e ce li stretti”. Ma la questione di fondo per Mazzacane è quello di “riannodare” il rapporto tra medico e paziente: “Oggi ci troviamo in una situazione di distanza incolmabile con i gestori della sanità che non riescono a comprendere le problematiche del quotidiano”.*

a cura di **Fabrizio Valenti**

L'evoluzione del sistema sanitario lombardo che punta alla continuità nell'assistenza del paziente deve fare i conti con una serie di problematiche – alcune di natura economica, altre di carattere prettamente organizzativo – che ricadano a pioggia in primis sul personale medico e ospedaliero in generale. In primo luogo, il mancato rinnovo dei contratti di lavoro a livello nazionale che ha portato, proprio in questo mese di marzo, la categoria alla mobilitazione. Ma accanto a questioni di questo tipo, c'è un disagio di fondo – denunciato sia dai sindacati della Funzione pubblica, sia da quelli dei Medici – che riguarda il soggiacere della sanità pubblica ai vincoli, o presunti tali, di natura economica. Così sullo sfondo – ma non troppo, in quanto, andranno ad incidere pesantemente anche nel percorso di evoluzione del ‘modello lombardo’ – ci sono temi come il mancato rispetto dei riposi durante i turni di lavoro (vedasi la recente sentenza della Corte di Giustizia europea dello scorso 25 novembre che ha imposto uno stacco di 11 ore tra un turno e l'altro) o, ancora, quello della responsabilità professionale. Tutti nodi da sciogliere.

## IL RUOLO DELLA FORMAZIONE

Ma fondamentale sarà il ruolo della formazione e dei “protocolli condivisi”. E' quanto ha ribadito anche di recente Angela Franchi tra i dirigenti della Funzione pubblica per conto della Cisl Milano Metropoli. “Questa riforma punta ad una buona sanità sul territorio, ma perché ciò sia possibile è essenziale la comunicazione e la formazione appunto – commenta Anna Franchi della Funzione pubblica di Cisl Milano Metropoli - Solo la promozione di questi momenti e attraverso la costruzione di un linguag-



**140.000** sono gli operatori sanitari in Lombardia (100 mila nel pubblico e 40 mila nel privato)

**8.100**  
i medici di Medicina generale e pediatri

# FACENDO I CONTI (l'impresa)

*Mancanza di personale, turni massacranti, contratti da rinnovare. Se non si risolve il problema del personale (medico e sanitario) la riforma non decolla.*



gio comune, gli operatori delle diverse strutture chiamate a dialogare tra di loro otterranno il risultato di garantire una buona Sanità". Ma per chi sta ogni giorno in "prima linea" ci sono anche altre esigenze: organici da completare, attrezzature diagnostiche inadeguate e, non ultimo, un'educazione sanitaria dei cittadini volta ad apprezzare fino in fondo il valore di quanto gli viene offerto. In questa prospettiva diventa essenziale che all'interno di questo percorso di riforma sia previsto un riequilibrio delle risorse a favore del territorio. Il potenziamento, quindi, degli organici di Medicina generale appare una chiave di volta dentro alla riforma che molto potrà dire sul fronte della continuità operativa e, soprattutto, dell'alleggerimento dei carichi di lavoro all'interno dei presidi ospedalieri.

## **PERCORSI DEFINITI**

Almeno sulla carta, la riforma detta dei percorsi relativamente semplici: la costituzione di una sanità territoriale adeguata che darebbe vicinanza e conforto ai pazienti mediante il trattamento delle patologie croniche, permettendo così alla sanità ospedaliera di potersi dedicare unicamente alla gestione delle patologie acute. Fondamentale perciò sarà sviluppare e 'moltiplicare' progetti sperimentali di gestione della sanità territoriale che in questi anni hanno già sortito un certo successo, ma ai quali finora non è stata data un'adeguata implementazione. Partendo dal caso più recente del Poliambulatorio di Rugabella per Expo ma guardando più indietro anche dei cosiddetti Creg (acronimo di Chronic related group), ovvero, un modello di gestione dei pazienti cronici, avviato fin dal 2012 e che prevede il coinvolgimento degli studi dei medici di famiglia. Secondo recenti convegni la sperimentazione dei Creg sui 'cronici' funziona e questo modello ha influito positivamente nel 66% dei casi sullo stato di salute del paziente.



**25 milioni**  
di euro necessari per l'assunzione di nuovo personale. Ma il budget è stato ridotto dell'1,4%.



## TUTTI I GUAI (PER ORA) DEL GOVERNATORE MARONI

*E' il più importante provvedimento approvato dalla Giunta di Roberto Maroni ma gli scandali giudiziari di questi mesi rischiano seriamente di comprometterla in partenza.*

*La riforma sanitaria approvata nello scorso mese d'agosto ha subito due durissimi colpi.*

*Il primo, lo scorso 13 ottobre, quando, all'alba gli uomini della Guardia di Finanza, arrestarono il vice presidente Mario Mantovani, già ex assessore alla Salute. I capi d'accusa sono: corruzione, concussione, turbativa d'asta e abuso d'ufficio.*

*Indagate altre 14 persone tra cui l'assessore al Bilancio, sempre di Regione Lombardia, Massimo Garavaglia. Mantovani, intanto, ha preferito la strada del giudizio immediato: il processo inizierà il prossimo 8 Giugno.*

*Ancora più pesanti le ricadute della "l'Operazione Smile" con la quale è finito in manette Fabio Rizzi, varesino, Presidente della Commissione sanità del Pirellone, il cosiddetto 'papà della riforma'. Lo spaccato che emerge è sconcertante: 'Lady dentiera' - al secolo Maria Paola Canegrati - che sarebbe il collettore di questo sistema parallelo che avrebbe fatturato quasi 500 milioni di euro in appalti dirottati dalla sanità pubblica al privato.*

*Maroni intanto ha scollinato la prima metà del suo mandato, riuscendo a respingere la mozione - la seconda - di sfiducia.*

*Ma è chiaro che queste vicende rischiano di penalizzare molto la sua immagine all'occhio dei cittadini lombardi.*



Presentano

la terza edizione del concorso nazionale

# La poesia del lavoro

Intitolata a Don Raffaello Ciccone



*A mi che  
te domandi  
se gh'è là dree  
quell'angol.....*

da "Speranza"  
di Sandro Pastore.

**SCADENZA CONSEGNA ELABORATI  
31 MAGGIO 2016**

In collaborazione con LASSOCIAZIONE, JOB e la CISL NAZIONALE



Con il patrocinio di



# È QUANTO MAI OPPORTUNO parlare di (pari)opportunità

*La tendenza è mettere in secondo piano il problema, che è tutt'altro che risolto. Sui posti di lavoro le discriminazioni nei confronti delle donne sono dure a morire. Lo dicono i numeri delle denunce. Lo conferma l'esperienza quotidiana.*

di **Nadia Bertin**

Il tema delle pari opportunità sembra ormai in disuso lasciando il posto alle sfide in materia di ristrutturazione e riduzione dei costi. Ma davvero il valore e la tutela delle diversità ostacolano la produttività? Davvero la lotta alle discriminazioni in azienda è diventata secondaria e un problema superato? L'aumento continuo dei casi di discriminazione presentati al convegno organizzato il 22 febbraio dalla consigliera regionale per le pari opportunità Carolina Pellegrini, indicano il contrario. Nei quattro anni di attività ai suoi uffici sono giunte molteplici segnalazioni di discriminazione, in continuo aumento soprattutto da parte delle donne che, una volta assunte, vengono più discriminate sia sul piano economico che professionale. I casi segnalati a livello individuale (80%) riguardano per lo più la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro (32% dei casi) come la mancata concessione del part-time o la gestione flessibile degli orari oppure temi legati al rientro dalla maternità e al ruolo che viene assegnato alle lavoratrici meno qualificate rispetto a quello svolto in precedenza o con minori prospettive di carriera.



Altre discriminazioni riguardano le molestie nei luoghi di lavoro, vessazioni e mobbing soprattutto riguardanti le

donne (16%) costrette a cedere alle lusinghe pur di mantenere il premio di produttività o semplicemente il posto di lavoro. Quanto ai casi di carattere collettivo (20%) le discriminazioni riguardano accordi collettivi aziendali, anche nella pubblica amministrazione, dove il premio di produttività non viene considerato nei periodi di assenza per maternità obbligatoria, nonostante precise norme di legge lo prevedono. Pure i congedi parentali non hanno "vita facile" in alcuni contesti lavorativi, soprattutto per la fruizione su base oraria prevista dalla normativa.

Come risponde a tutto ciò la Consigliera di parità? Poiché riveste il ruolo di pubblico ufficiale ha l'obbligo di agire in giudizio per accertare e rimuovere cause ed effetti delle discriminazioni denunciate. Ai casi presentati, il suo ufficio ha offerto per lo più consulenza individuale al lavoratore (32%), oppure interventi anche presso le aziende con un ruolo di mediazione e conciliazione informale (30%). Più ridotti i casi di presa d'atto e vertenze direttamente gestite nei confronti delle aziende (9%) con ingiunzioni di applicare la normativa e relativi oneri connessi.



## Camera, via libera alle quote rosa

*Il 3 febbraio la Camera ha approvato la legge sull'equilibrio della rappresentanza di genere nei Consigli regionali.*

*Si punta a far salire la quota di presenza femminile ora ridotta al 18%. In ciascuna lista, i candidati dello stesso non devono superare il 60% del totale, pena l'annullamento delle preferenze.*

*Qualora non siano previste le preferenze, la legge elettorale deve disporre l'alternanza tra candidati di sesso diverso in modo che i candidati dello stesso genere non eccedano il 60% di quelli della lista.*

## Esteso il voucher per baby-sitter

*Con la legge di stabilità 2016 viene esteso alle lavoratrici autonome ed alle imprenditrici il voucher per baby-sitter e asili nido già previsto per le dipendenti.*

*Vi sono differenze però tra le facilitazioni delle madri autonome e le dipendenti: le ultime ricevono un buono di 600 euro al mese per un totale di 3.600.*

*Per le autonome la durata massima del voucher è di tre mesi per un importo complessivo di 1.800 euro.*

*Le risorse per il 2016 ammontano a 2 milioni di euro per tutto il territorio nazionale.*

## Mamme italiane le meno felici d'Europa

*Lo rileva la ricerca "Benessere e fecondità" avviata dal Consiglio Europeo negli ultimi due anni.*

*Le madri italiane sono più infelici persino delle spagnole, francesi, svizzere polacche, estoni, belghe, tedesche e olandesi.*

*A distanza le divide la felicità delle madri del nord: danesi, finlandesi, islandesi norvegesi e svedesi. I padri sono più felici delle madri in tutta Europa indipendentemente dal livello sociale, non così per le donne, la genitorialità per loro è meno semplice.*



# TUTTO IL LAVORO in uno (sportello)

*Un punto unico a cui il lavoratore in difficoltà (disoccupato) o alla ricerca di un nuovo impiego può rivolgersi per ricevere informazioni ed essere assistito.*



a cura di **Mauro Cereda**

## **CARLO GERLA** **Al servizio della persona**



Segreteria Cisl Milano Metropoli

*A seguito della riforma del mercato del lavoro e del riordino della normativa sui servizi ad esso dedicato abbiamo pensato che fosse importante individuare un luogo, un punto di riferimento preciso per chi si trova in un momento di difficoltà, o perché è stato licenziato o perché desidera cambiare la propria condizione professionale. L'idea è di prendere in carico la persona, con i suoi bisogni, per sostenerla e indirizzarla al meglio, fino all'obiettivo finale, ovvero la sua ricollocazione. Attenzione: lo Sportello non è un ufficio di collocamento, ma un servizio articolato che assiste la persona (ad esempio il disoccupato) nell'accesso alle tutele economiche previste dalla normativa e, successivamente, nel percorso verso il rientro nel mercato. Noi puntiamo molto sulle politiche attive per il lavoro, anche se siamo consapevoli che da sole, senza una crescita effettiva dell'economia, non sono sufficienti a creare nuova occupazione.*



Assistere i disoccupati nel disbrigo delle pratiche burocratiche per l'accesso agli ammortizzatori sociali e alle misure di sostegno al reddito. Orientare e supportare le persone nella ricerca di un nuovo impiego.

Accompagnare i lavoratori che desiderano riqualificarsi e migliorare le proprie competenze.

Sono questi i principali obiettivi dello Sportello Lavoro, aperto il 10 marzo scorso dalla Cisl di Milano, proprio davanti alla sede storica di via Tadino.

Lo Sportello opera in stretta sinergia con altre strutture della Cisl, come lo Sportello DS21 (per le pratiche relative agli ammortizzatori sociali), l'Inas (il patronato del sindacato), il Cesil (per il supporto alla ricollocazione), l'Ufficio legale.

Il progetto è diviso su tre livelli. Nel primo (curato dallo Sportello DS21 e dall'Inas), la persona riceve le prime informazioni e viene sostenuta nella compilazione della domanda di disoccupazione.

Nel secondo (gestito dallo Sportello Lavoro), viene presa in carico, assistita e accompagnata per le pratiche di sostegno al reddito e la definizione delle politiche attive (in questa fase è fondamentale la collaborazione con i Centri per l'impiego). Il terzo livello (delegato al Cesil) offre un servizio di orientamento e supporto alla ricollocazione (realizzazione del curriculum vitae e del bilancio delle competenze, formazione, segnalazione del profilo ad aziende e agenzie per il lavoro). Una scommessa, non facile, ma che la Cisl è convinta di vincere.

## Come fare a chi rivolgersi

# 0236593607

via Tadino 18 a Milano

Sei disoccupato, titolare di Aspi, Dis-Coll, mobilità oppure sei sospeso dall'attività lavorativa, in contratto di solidarietà e desideri ricollocarti nel mondo del lavoro?

Hai un'invalidità riconosciuta e sei in cerca di un'opportunità professionale?

Sei neolaureato ed in cerca del primo impiego? Ti serve un supporto nella compilazione della DID online? Per la conferma delle dimissioni? L'orientamento? La riqualificazione professionale? La ricollocazione?

**Allora rivolgiti allo Sportello Lavoro della Cisl Milano Metropoli**

Referenti: Gianluca Marchesi - gianluca.marchesi@cisl.it / Nadia Maniscalco - nadia.maniscalco@cisl.it / Christian Gambarelli - christian.gambarelli@cisl.it / cellulare 345.8862360

Lo sportello è aperto dal lunedì al venerdì, ore 9-12 /14-17.30, in via Tadino, 18 (MM Lima, MM e Passante ferroviario Porta Venezia), a Milano.

## L'indennità di disoccupazione

# 6.872

le pratiche inviate e gestite

Il trattamento di disoccupazione è una prestazione a domanda, erogata dall'Inps a favore dei lavoratori dipendenti o collaboratori che abbiano perduto involontariamente il lavoro. In relazione alla tipologia di rapporto di lavoro e alle modalità di risoluzione dell'attività lavorativa, il lavoratore può avere diritto alla Naspi, alla Mobilità e alla Dis-Coll.

Le domande devono essere inviate all'Inps per via telematica. La Cisl Milano Metropoli, tramite il Patronato Inas e gli sportelli DS21 (riservati ai soli iscritti), nel 2015 ha inviato e gestito 6.872 pratiche.

In particolare, 5.750 hanno riguardato l'indennità di disoccupazione per lavoratori non agricoli; 508 per lavoratori agricoli; mentre 614 sono state quelle per la mobilità.

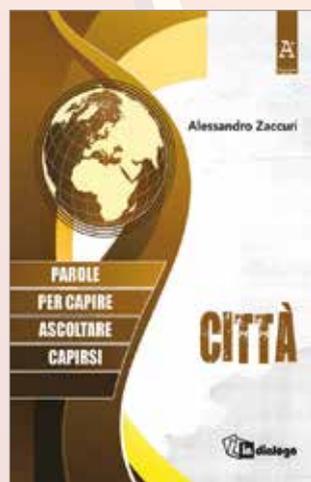
www.itl-libri.com - Seguici su Twitter @CAmbrosiano e Facebook



CENTRO AMBROSIANO

## PAROLE per capire ascoltare capirsi

Agili volumetti che offrono una riflessione su parole che intendono provocare e avviare un dialogo tra culture e persone diverse

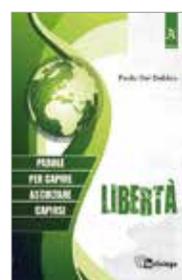
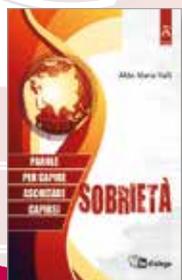


pp. 56 - € 7,00



pp. 56 - € 7,00

Gli altri  
titoli della  
collana  
**AGAPE+**



pp. 144  
€ 10,90

Botta e risposta con i più giovani, alla ricerca di ciò che vale nella vita. Un dialogo avvincente, fra sms, tweet, profili e tag.

**in dialogo**

libri@chiesadimilano.it - Tel. 02 67131639



# TG LAB **TI SEGUE** **OVUNQUE.** TUTTE LE NOTIZIE **DEL TG LAB** **IN PRIMO PIANO,** ANCHE DA **TABLET.**

TG Lab è il notiziario settimanale online, a cura della Federazione FISASCAT CISL, con notizie, rubriche e servizi sui principali avvenimenti del mondo del lavoro nel Terziario, Commercio, Turismo e Servizi.

Ogni venerdì alle 12, è punto di riferimento e d'informazione accreditato, dedicato alle tematiche sindacali e ai diritti dei lavoratori.

TROVACI SU:  
[www.tglab.it](http://www.tglab.it)



[www.fisascat.it](http://www.fisascat.it)



# LE NOTE COL CONTENUTO GIUSTO

Basta amore: artisti italiani in grande fase di ispirazione, tutti toccano argomenti legati alla vita reale. E poi ci sono i danesi Lukas Graham che richiamano ai cantautori dei 70.

## Lukas Graham



All'improvviso dalla Danimarca è arrivata la canzone **7 Years** e tutto il mondo se n'è accorto. Parla di quando il leader della band, Lukas, viveva con i suoi genitori a Christiana, la comunità hippie di Copenhagen, dove tutto (o quasi) è lecito e condiviso. Cantautorato in salsa pop in inglese, tutti lo capiscono e lo ricantano.

## Cecco e Cipo



Un ragioniere e un grafico che hanno studiato teatro e hanno fatto anche X Factor. I simpatici toscani sfornano un disco,

**Flop**, che è una presa in giro delle relazioni ai tempi moderni e dei centri commerciali. Ma c'è anche **E Le foglie Che Sorridono**, ispirata a un pomeriggio passato alla Fondazione Opera Diocesana Assistenza di Firenze, dove i musicisti hanno accompagnato i disabili in un viaggio interiore. O è il contrario?

## Ron per l'Aisla



Ci sono Mengoni, Arisa, Berté, Emma e Antonacci nel nuovo album di Ron, **La forza di dire sì**, dove l'artista sostiene l'AISLA, l'Associazione Italiana Sclerosi Laterale Amiotrofica. Un doppio disco contenente 24 duetti con grandi artisti della musica italiana sui brani più conosciuti di Ron e 2 suoi brani inediti, **Aquilone** e **Ascoltami**. Tra i duetti virtuali c'è Lucio Dalla sulle note di **Chissà se lo sai** e pure Pino Daniele in **Non abbiamo bisogno di parole**.

**La Freschezza del Marcio** riporta il rapper milanese sulla scena, anche se lui ormai dice di "non ascoltare più solo rap, ma tanti generi". È al settimo disco, prodotto tra Milano, Londra e New York, con ben 16 brani e ospiti da J.Ax a Fabri Fibra e Ghemon. C'è pure Clementino, ma colpisce tutto l'immaginario (anche visivo) di Mondo Marcio, che è legatissimo all'originale rap non contaminato. E per questo piace ai puristi del genere.

## Mondo Marcio



## Flavio Ciotola in arte L'lo

L'album si chiama Bon Ton ma il napoletano L'lo è tutt'altro che accomodante. **Ridere per Vivere**, il brano in lancio ora, "è un consiglio di vita. Bisogna vivere più in armonia con se stessi, prendere le cose con distacco e ridere di più. Se trecento volte al giorno un bambino ride, puoi farlo anche tu...". C'è del tragico in fondo a questi testi, ma sono cantati con tutto il sorriso farsesco che richiede la scena. Un giullare che canta le nostre sventure, ma ce le rende sopportabili.



# LA MILANO

# (terra di mezzo) di Fabio Pizzul

Il passato, il presente e il futuro della città  
attraverso i personaggi, politici e religiosi.  
Le criticità e le eccellenze.



Milano tra ieri, oggi e domani. Vista anche attraverso le figure (politiche e religiose) che hanno contribuito a plasmarla. Fabio Pizzul, giornalista e consigliere regionale, ha scritto un libro che è quasi un atto di amore verso la città:

“L'anima e il futuro di Milano” (in vendita su Amazon, in formato digitale e cartaceo).

## Qual è l'anima di Milano?

L'anima è scritta nella sua storia. Fin dalle origini, già nel nome, Mediolanum, è stata considerata una terra di mezzo, che ha saputo unire istanze diverse. Quindi un'anima aperta, inclusiva, dialogante. E il futuro non può che partire da lì: Milano deve diventare sempre più una metropoli capace di creare ponti, relazioni tra nord e sud d'Europa, tra i flussi che la globalizzazione fa atterrare sul suo territorio.

## Tre criticità e tre eccellenze.

Prima criticità: Milano non ha mai saputo porsi come interlocutore politico credibile a livello nazionale e internazionale. Seconda: è sempre stata troppo chiusa all'interno dei suoi confini e l'occasione della Città metropolitana può essere preziosa per cominciare a guardare oltre. Terzo: deve imparare a coniugare vecchio e nuovo, recuperando pezzi di storia che sono stati lasciati un po' andare. Penso, ad esempio, al patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

## Veniamo alle eccellenze.

Prima eccellenza: la capacità di coniugare il bello, il buono e il tecnologicamente avanzato. Al riguardo mi vengono in mente figure come Leonardo, Verdi o, per venire all'oggi, Giorgio Armani. Seconda: l'internazionalizzazione della città, sempre più nodo di una rete globale. Terza: la bellezza recuperata in questi anni, che però deve intercettare anche le periferie.

## Un sindaco e un arcivescovo da segnalare.

Tra i sindaci Antonio Greppi, il sindaco della ricostruzione, che ha preso in mano una città devastata dalla guerra, riportandola ad essere un punto di riferimento morale, civile ed economico per l'Italia. Tra gli arcivescovi, affettivamente dovrei dire Martini, ma vorrei citare anche Montini (poi Papa Paolo VI, ndr.), una figura travagliata che, però, ha saputo dare una direzione alla città in anni difficili.

## Quanto “pesa” ancora la Chiesa ambrosiana nella città?

La Chiesa di Ambrogio e Carlo è ancora molto capillare. E' vero, magari qualche oratorio fa fatica ad aprire tutti i giorni, ma è fondamentale la passione e la generosità con cui tanti fedeli abitano la città. In altre realtà la Chiesa è molto più visibile, pensiamo a Roma o Firenze, mentre la presenza della Chiesa ambrosiana è quotidiana.

E' cioè all'interno della quotidianità di una città che senza di essa sarebbe più povera.



## La “Poesia del lavoro” diventa nazionale

La Cisl di Milano ha lanciato il premio nazionale “La poesia del lavoro”  
**Tre le sezioni**  
giovani (19-35 anni),  
adulti (36-60 anni),  
senior (oltre 60 anni).  
I componimenti devono essere inediti, avere al centro il tema del lavoro, e vanno consegnati entro il 31 maggio 2016.  
Bando e info ai siti  
[www.cismilano.it](http://www.cismilano.it) e [www.jobnotizie.it](http://www.jobnotizie.it).



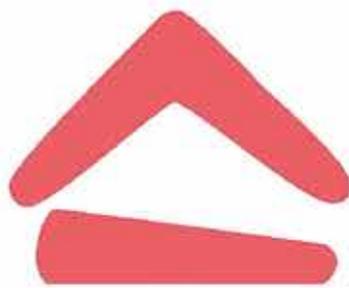


SALMONE AFFUMICATO LABEYRIE  
IMMACOLATE TENTAZIONI



**LABEYRIE**  
— FONDE EN 1946 —

**UN SOLO NOME, TRA TANTI.**



FONDAZIONE  
**WELFARE**  
AMBROSIANO

# FWA PREVENZIONE DONNE MUTUALITÀ SANITARIA INTEGRATIVA



La Fondazione per sua natura non ha fini di lucro



## Ti aiutiamo a prevenire; meglio che curare.



Un pacchetto di assistenza sanitaria di base e tre visite/esami di prevenzione oncologica:

- VISITA AL SENO
- VISITA ALLA CUTE
- PAP TEST



**QUANTO COSTA?** Come un caffè alla settimana

### CHI PUÓ CHIEDERLO?

Chi risiede o lavora nel Comune di Milano.

**VUOI ADERIRE?** Rivolgiti alla Fondazione Welfare Ambrosiano; ti forniremo la certificazione necessaria a ottenere i voucher per le visite e le agevolazioni previste per aderire all'iniziativa.

**INFO:** [info@fwamilano.org](mailto:info@fwamilano.org) - **02.87198050**

Villa Scheibler, via Felice Orsini 21, 20157 Milano  
[www.fwamilano.org](http://www.fwamilano.org)



Comune  
di Milano



Città  
metropolitana  
di Milano



CAMERA DI  
COMMERCIO  
MILANO



UIL MILANO e LOMBARDIA  
IL SINDACATO DEI CITTADINI